

SCHEDE ISCRIZIONE	
NOME COGNOME _____	
FUNZIONE _____	
NOME COGNOME _____	
FUNZIONE _____	
RAGIONE SOCIALE _____	
VIA/CAP/LOCALITA'/PROV. _____	
P.IVA/Codice Fiscale _____	
Tel. _____ Fax _____	
e-mail _____	
Dati per la fatturazione	
Numero d'ordine da riportare in fattura _____	
RAGIONE SOCIALE _____	
VIA/CAP/LOCALITA'/PROV. _____	
P.IVA/Codice Fiscale _____	
Tel. _____ Fax _____	
e-mail _____	
Codice Univoco Ufficio _____ CIG _____	
Referente ammin.vo _____	
PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE:	
<input type="checkbox"/> Bonifico Bancario Anticipato	
<input type="checkbox"/> Bonifico Bancario a Ricevimento Fattura	
<input type="checkbox"/> Assegno in sede di registrazione	
QUOTA INDICATA NELLE NOTE ORGANIZZATIVE DEL PROGRAMMA	
Timbro e firma:	

NOTE ORGANIZZATIVE

Cod. 18D157

Modalità di iscrizione

Telefonare alla Segreteria ITA (011/56.11.426 - 56.24.402 - 54.04.97).

In seguito confermare l'iscrizione via fax (011/53.01.40) o via internet (<http://www.itasoi.it>).

Quota di partecipazione individuale

Euro 1.550,00 più IVA

La quota di partecipazione è comprensiva di documentazione, colazioni di lavoro e coffee-break.

SONO PREVISTE CONVENZIONI-ABBONAMENTI E CONDIZIONI AGEVOLATE PER ISCRIZIONI MULTIPLE. PER INFORMAZIONI CONTATTARE LA SEGRETERIA ITA.

Modalità di pagamento

Versamento della quota con:

- invio di assegno bancario o circolare intestato a ITA Srl;
- bonifico bancario da effettuarsi presso Banca del Piemonte IBAN: IT55 D030 4801 0000 0000 0088 066

Data e Sede

Lunedì 5 e Martedì 6 Novembre 2018

Roma - Ambasciatori Palace Hotel
Via V. Veneto, 62

Orario

9,00 - 13,00 / 14,30 - 17,00

Prenotazione alberghiera

La Segreteria ITA è a disposizione dei partecipanti per prenotazioni alberghiere a tariffe preferenziali nei limiti delle disponibilità.

Disdetta iscrizione

Qualora non pervenga disdetta scritta almeno 5 giorni lavorativi prima della data dell'evento verrà fatturata l'intera quota di partecipazione. In ogni momento è possibile sostituire il partecipante.

Codice MEPA

GA18D157A

ITA - Via Brofferio, 3 - 10121 Torino

Tel. 011/56.11.426 - Fax 011/53.01.40

www.itasoi.it - ita@itasoi.it



Informativa ex art. 13 e art. 14 Regolamento 2016/679/UE. - Con la presente La informiamo che i dati personali da Lei forniti o comunicati dal suo datore di lavoro con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati, nel rispetto della succitata normativa, esclusivamente per l'iscrizione al corso, per le eventuali finalità amministrativo-contabili alla stessa correlate ovvero per l'emissione di crediti formativi laddove previsto. Per tali finalità, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, comportando un eventuale rifiuto l'impossibilità di partecipare al corso stesso e/o di conseguire i crediti formativi. Il trattamento sarà effettuato, in modalità cartacea e/o informatica, da soggetti all'uopo incaricati. I dati in questione saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento degli scopi per cui sono raccolti ovvero, ove normalmente possibile, fino alla sua richiesta di cancellazione e potranno essere comunicati esclusivamente a quei soggetti cui la comunicazione stessa sia necessaria per disposizione di legge o per il corretto adempimento delle finalità indicate ivi comprese le aziende/amministrazioni di provenienza del partecipante e gli ordini professionali. I dati non saranno diffusi. Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento rivolgendosi al Titolare del trattamento ITA Srl ai seguenti recapiti ITA Srl Via Brofferio 3 10121 Torino Tel. 011-5611426 Fax 011-530140 ita@itasoi.it. Rispetto al trattamento dei suoi dati personali lei ha sempre diritto di proporre reclamo rivolgendosi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai recapiti rinvenibili su www.garanteprivacy.it.



ITA dal 1973



RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING NELLE P.A. E SOCIETA' PUBBLICHE

STANDARD, MODELLI, RIFERIMENTI NORMATIVI E BEST PRACTICES

**Roma, 5 e 6 Novembre 2018
Ambasciatori Palace Hotel**

La richiesta dei Crediti Formativi Professionali presso l'Ordine degli Avvocati di Roma deve pervenire alla Segreteria ITA entro 24 giorni prima della data del corso

Programma

▪ Elementi introduttivi e professionali di base

- la Corporate Governance e la Corporate Compliance
- Strategic Risk Management tra Assurance e creazione di valore
- introduzione all'attività di Internal Audit
- definizione di Internal Audit
- il quadro di riferimento in Italia (comply-or-explain)
- IIA e IPPF
- definizione di Internal Audit e di Sistema di Controllo Interno
- distinzione tra Sistema di Controllo Interno e Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2011
- Sarbanes Oxley Act versus il D.Lgs.231/2011
- International Standards for the Professional Practice of Internal Auditing
- standard di connotazione
- standard di prestazione
- guide Interpretative
- il Codice Etico
- posizionamento organizzativo della Funzione Internal Audit
- chi sono gli interlocutori della Funzione Internal Audit
- ruoli e Responsabilità nell'ambito della Corporate Governance di Risk Management e di Controllo Interno
- la Legge 262/2005

▪ Pianificazione

- quali sono e come vengono individuati gli obiettivi annuali della Funzione Internal Audit
- il Risk Assessment e piano di Audit
- predisposizione della proposta del Piano di Internal Audit
- l'approvazione e la comunicazione del Piano di Internal Audit
- il ruolo dell'Internal Auditing nei processi di Risk Assessment

▪ Processi e procedure per lo svolgimento degli interventi di Internal Audit

- comunicazione di avvio dell'intervento
- kick-off meeting
- analisi preliminare e programmazione dell'intervento
- rilevazione, verifica e valutazione del Sistema di Controllo Interno

- review delle carte di lavoro e supervisione dell'incarico
- preparazione dell'Exit meeting
- exit meeting e informativa dei principali risultati
- chiusura dell'intervento, definizione azioni correttive e rapporto di Audit
- follow-up degli interventi di Audit
- come predisporre il Reporting verso il Vertice e gli Organi di Controllo
- comunicazioni ad altri organi di Governo e Controllo
- analisi del profilo criminologico del rischio-reato

▪ Il monitoraggio e il miglioramento delle attività di Internal Audit

- verifiche interne continuative sugli interventi di Audit
- KPI per la Funzione Internal Audit
- il Quality Assurance Review
- competenza e aggiornamento professionale continuo dell'internal auditor

▪ Le fattispecie di reato: i reati presupposto

- l'evoluzione progressiva dei reati presupposto dal 2001 ad oggi
- dai reati contro la Pubblica Amministrazione (di cui agli artt. 24 e 25 del Decreto) al reato di autoriciclaggio
- quattordici anni di evoluzione "catalogo" dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001

▪ Internal Auditing tra anticorruzione e trasparenza nella P.A.

- la normativa anticorruzione contenuta nella Legge 190/12
- il decreto legislativo n. 33/2013
- D.L. 90/14 convertito in Legge 114/14 e dai recenti interventi e orientamenti dell'ANAC
- entrata in vigore del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, (25 giugno 2014) "le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione"
- il controllo interno di regolarità amministrativa degli atti
- il monitoraggio dell'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la tracciabilità delle azioni

- la nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione
- la determinazione del piano triennale di prevenzione della corruzione
- l'adempimento degli obblighi di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni
- aspetti operativi:
- mappatura dei procedimenti/processi interni all'Ente
- associazione dei procedimenti/processi alle strutture dell'Ente
- valutazione e misurazione dei rischi inerenti la corruzione per ogni servizio/procedimento/processo
- programmazione triennale degli interventi
- gestione delle schede formative del personale sulle tematiche dell'anti corruzione
- generazione degli output, quali: documento PTPC (Piano Triennale Prevenzione della Corruzione)
- relazione del responsabile anti corruzione
- PPCT parte integrante del sistema di controllo interno:
- mappatura dei processi
- identificazione dei rischi
- valutazione dei rischi
- ponderazione dei rischi
- trattamento dei rischi
- monitoraggio del piano e delle misure
- processo di attuazione della Sezione Trasparenza
- dirigenti responsabili della trasmissione, aggiornamento e pubblicazione dei dati
- la rete dei referenti
- misure organizzative per la regolarità e tempestività dei flussi informativi

Relatore

Massimiliano Zanigni

Associato di Economia Aziendale

Alma Mater Studiorum

Università di Bologna